

Tabella 3

(importi in euro)

Spesa del personale*	2010	2011	Variazione %	2012	Var. %	2013	Variazione %
Stipendi ed altri assegni fissi	341.941	456.297	33,44	464.157	1,72	480.163	3,45
Compensi personale a tempo determinato	56.689	0	-100,00	0	---	0	---
Compensi per lavoro straordinario	6.950	3.228	-53,55	6.100	88,97	3.648	-40,20
Fondo miglioramento efficienza Ente	73.973	43.757	-40,85	43.216	-1,24	42.555	-1,53
Oneri previdenziali, assistenziali e sociali a carico dell'Ente	107.113	131.459	22,73	140.374	6,78	139.882	-0,35
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni in territorio nazionale	21.814	10.200	-53,24	10.200	0,00	10.199	-0,00
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	2.247	1.273	-43,35	1.400	9,98	278	-80,16
Spese per accertamenti sanitari	0	4.944	---	2.921	-40,92	442	-84,87
Corsi per il personale e partecipazione a convegni e seminari	10.304	2.300	-77,68	3.284	42,78	4.160	26,67
Servizi sociali (buoni pasto, borse di studio, ecc.)	17.347	17.350	0,02	6.074	-64,99	18.071	197,52
Stipendi al Direttore	98.992	95.811	-3,21	98.729	3,05	98.729	0,00
Totale	737.370	766.619	3,97	776.455	1,28	798.128	2,79
Spesa corrente	2.171.222	2.847.809	31,16	2.644.750	-7,13	2.474.021	-6,46
Incidenza sul totale della spesa corrente	33,96%	26,92%		29,36%		32,26%	

*I dati della spesa del personale sono stati desunti dal bilancio finanziario pertanto non coincidono con quelli riportati nel conto economico.

La spesa del personale comprende anche il compenso attribuito al Direttore.

Dal 2010 al 2013 la spesa per il personale registra un modesto ma costante aumento passando da euro 737.370 ad euro 798.128.

Incarichi e consulenze

L'Ente Parco ha precisato che negli anni 2011-2012-2013, le somme impegnate per spese relative a consulenze amministrative, tecniche, legali, ecc., sono state di circa euro 10.000 per ciascun esercizio.

La sorveglianza

La sorveglianza, in attuazione del decreto del Ministro per le politiche agricole del 20 aprile 1994, viene esercitata dal Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (CTA), struttura del Corpo forestale dello Stato alle dipendenze funzionali dell'Ente Parco, istituito con Decreto del Capo del corpo forestale in data 1.7.2004 in applicazione dell'art. 1, comma 2, D.P.C.M. 5.7.2002 e dell'art. 21 della legge quadro sulle aree protette del 6 dicembre 1991, n. 394.

La dotazione organica del predetto Ufficio, definita ai sensi del suddetto DPCM, è di 80 unità. Attualmente il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente ha in forza un numero effettivo di 30 unità.

I controlli interni

Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 150/2009 il controllo interno è svolto dall'organismo indipendente di valutazione (OIV) costituito in forma monocratica nel 2010. Alla scadenza l'incarico è stato rinnovato per ulteriori tre anni (determinazione n. 242 del 2013).

L'Ente ha adottato il Piano della performance 2013-2015; ha approvato la relazione sulla performance 2013; ha aggiornato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011-2013 e ha adottato il Piano triennale anticorruzione e il Codice di comportamento.

4. Attività istituzionale

Le attività svolte dall'Ente Parco sono illustrate dettagliatamente nelle relazioni annuali sulla gestione predisposte dal Presidente e che accompagnano i rendiconti. Ad esse pertanto, si rinvia.

Qui si ricordano alcune delle attività svolte nel 2011-2013, nell'ambito della missione istituzionale del Parco che, come per gli altri enti parco, è quella di valorizzare e di promuovere le caratteristiche del Parco stesso.

Tra le attività proseguite o avviate negli esercizi in esame si ricordano:

- l'adozione di misure volte a preservare, a tutelare il patrimonio naturalistico, a valorizzare le ricchezze del territorio e delle realtà locali ai fini del loro sviluppo integrato;
- la razionalizzazione degli interventi in corso sul territorio con particolare attenzione a quelli dedicati allo sviluppo eco-compatibile.

In tale ottica l'Ente ha avviato molteplici iniziative tra le quali si richiamano: la promozione di forme di collaborazione tra gli enti locali che operano nell'ambito del territorio del Parco; gli interventi realizzati per la tutela del territorio e per lo sviluppo turistico eco-compatibile; l'approvazione delle misure di conservazione delle aree afferenti a rete natura 2000 per la conservazione della biodiversità; l'affidamento all'Accademia Italiana di scienze forestali del servizio di: *“Individuazione, caratterizzazione e stesura delle linee gestionali dei boschi vetusti all'interno del Parco Nazionale della Sila e realizzazione di idonea cartografia”*; la presentazione all'Accademia Italiana di Scienze Forestali del progetto *“Realizzazione del sistema informativo territoriale (SIT) e del piano di gestione dei pascoli montani del Parco Nazionale della Sila”*.

L'Ente ha intensificato l'attività di marketing e comunicazione allo scopo di far conoscere ed apprezzare il Parco oltre i confini regionali con l'obiettivo di promuovere il turismo attraverso l'organizzazione in “Centri Visita del Parco” di convegni sulle tematiche ambientali e di sviluppo eco-compatibile del territorio nazionale e internazionale, quali, ad es. la “Conferenza 100 anni dei parchi”, il “progetto Robinwood”⁵, il Convegno “Sila Officinalis IX edizione”, ecc.. Sempre in questa ottica ha intensificato l'attività di relazione con i mass media, locali e nazionali, realizzando servizi televisivi e giornalistici su quotidiani locali e nazionali e su riviste di settore⁶. Ha inoltre promosso attività di marketing territoriale, attraverso la partecipazione ad eventi e manifestazioni fieristiche nazionali di particolare rilevanza e la realizzazione di eventi di carattere sociale,

⁵Progetto nato per rivitalizzare le zone rurali e montane tramite lo sviluppo sostenibile e la gestione integrata delle foreste.

⁶In tale ottica l'Ente ha predisposto *depliant* in italiano e inglese, pannelli tematici e “vele”, allo scopo di promuovere il territorio e la fauna.

ambientale e ricreativo, proposti dalle amministrazioni comunali ricadenti nell'area del Parco e da Associazioni territoriali.

Un cenno anche alla creazione di un servizio denominato *Blue Promo* che riguarda il marketing di prossimità attivo in varie aree del Parco (Centri Visite, Musei, piste da sci, ecc.) e che permette ai visitatori di scaricare informazioni utili per il soggiorno nelle aree del Parco.

Infine, si ricorda anche che l'Ente si è dotato di un sistema di "contabilità ambientale"⁷ con l'obiettivo di garantire la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo del Parco.

Da ultimo si ricordano le attività che riguardano l'educazione ambientale, la gestione degli ecomusei e gli interventi educativo-formativi.

Il Dipartimento difesa del suolo dell'università della Calabria ha elaborato il progetto che prevede la "*Caratterizzazione idrica del reticolo idrografico del comprensorio del Parco Nazionale della Sila e sulle captazioni e derivazioni delle principali opere di accumulo e regolazione ricadenti nel suddetto comprensorio al fine di definire le aree critiche*".

Per consentire una lettura più completa delle attività, dei progetti realizzati e della spesa prevista per ciascuno di essi, si riporta la tabella che segue relativa agli esercizi 2010-2013:

⁷ Con il termine "contabilità ambientale" si intende l'insieme degli strumenti con i quali vengono descritti lo stato e le interazioni che intercorrono tra attività umane e natura (valutazione dell'impatto ambientale, monitoraggio delle scelte strategiche) con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'informazione ambientale e facilitare i processi decisionali.

Tabella 4

(importi in euro)

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2010	2011	2012	2013
Indennizzi per danni provocati dalla fauna	7.560	36.241	20.078	38.572
Indennizzi per mancati tagli e pascoli	0	0	0	0
Affitto boschi e territori comunali e privati	0	0	0	0
Monitoraggio, gestione e controllo ripopolamento fauna selvatica ed ittica	7.767	31.000	24.296	18.000
Campagna alimentare in favore della fauna	8.000	10.000	20.000	20.000
Interventi di riqualificazione ambientale e restauro di aree degradate	0	0	30.000	60.000
Spese per canoni di leasing, nolo di beni durevoli e immobilizzazioni tecniche	24.721	17.987	19.724	19.800
Ricerche scientifiche e studi	4.001	107.050	50.000	27.000
Attività di educazione ambientale, campi naturalistici ed ecologici, stages, soggiorni qualificati, visite scuole, ect	229.893	190.000	140.000	163.260
Contributi a favore di Enti, Associazioni e privati per la promozione economica e sociale e per attività svolte in sinergia con altre istituzioni	36.700	24.700	39.418	8.000
Individuazione itinerari naturalistici, turistici ed archeologici	0	40.000	30.000	35.000
Spese gestione Riserve Naturali	10.000	70.000	30.000	34.524
Promozione di attività socio-culturali, turistiche, agrituristiche, ricreative e sportive, piste sci di fondo ect.	19.035	15.000	20.000	3.300
Attività di educazione ambientale, socio culturale e ricreativa per gruppi organizzati ed associazioni della terza età, di persone diversamente abili, ect.	106.435	70.000	70.000	95.890
Attività di Educazione Ambientale e di incentivi al turismo scolastico, per la terza età e per i diversamente abili - Contributo Provincia di Cosenza	125.000	125.000	100.000	50.000
Potenziamento rete musei del Parco	0	19.802	10.000	40.000
Spese per garantire la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo "Sistema di contabilità ambientale-Contributo della Regione Calabria	0	0	0	0
Spese per la realizzazione del Bilancio Sociale dell'Ente Parco	0	45.980	0	0
Spese relative alle azioni previste nella strategia dell'attuazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile	0	0	16.084	2.493
Spese per posizionamento internazionale e promozione del Parco Nazionale della Sila attraverso riconoscimenti del sistema Unesco	0	0	200.000	27.690
Spese per realizzazione progetto relativo al finanziamento Regione Calabria - Misura 313 - PSR Calabria 2007/2013	0	0	42.400	9.000
Contributo straordinario per la partecipazione al progetto BIOEUPARKS - Bando EACI 2012	0	0	0	101.514
Totale	579.112	802.760	862.0	754.43

Dati desunti da conto consuntivo

Quanto alle spese in tema di educazione ambientale, l'Ente ha fatto presente che le tre voci sono accomunate dall'obiettivo di utilizzare il parco anche nei periodi di minore afflusso di visitatori (15 marzo-30 maggio; 15 settembre-15 novembre). In questa ottica assegna, tramite bando pubblico, alle associazioni per gli anziani e per i disabili e alle scuole selezionate un rimborso delle spese di

viaggio. L'Ente ha sottolineato che ogni anno, attraverso tali visite, si registrano circa 18.000 pernottamenti con significative ricadute economiche sul territorio.

Delle tre voci le prime due sono costituite da somme impegnate dal Parco mentre la terza è costituita da un contributo che la provincia di Cosenza offre a sostegno dell'iniziativa a favore delle associazioni per gli anziani e per i disabili.

Invece, la voce spesa per posizionamento internazionale e promozione del parco fa riferimento all'importo che l'Ente ha impegnato per affidare la preparazione di un apposito dossier per candidare il parco a "patrimonio mondiale dell'umanità" dell'Unesco. L'incarico è stato aggiudicato, tramite gara ad evidenza pubblica, ad una società di servizi e pianificazione territoriale per un importo complessivo di euro 136.000.

Si ricorda che il Parco ha già conseguito il riconoscimento di "Riserva della biosfera" Unesco.

5. Risultati della gestione finanziaria

5.1 Bilanci e ordinamento contabile

Dall'esercizio 2011 le risultanze della gestione economico-finanziaria dell'Ente sono rendicontate secondo le disposizioni ed i modelli contabili di cui al D.P.R. 27.2.2003, n. 97, "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.3.1975, n. 70".

La tabella che segue riporta gli estremi di approvazione dei bilanci di previsione e dei conti consuntivi:

Tabella 5

Bilanci di previsione	Collegio revisori	Comunità del parco	Deliberazione di approvazione del Consiglio direttivo	Approvazioni ministeriali
2011	n. 20 del 31.01.2011	prot. 896 del 04.02.2011	n. 52 del 31.12.2010	MEF n. 34728 del 14.03.2011 MATTM n. 7701 del 7.04.2011
2012	n. 31 del 28.10.2011	silenzio assenso	n. 53 del 28.12.2011	MEF n. 3257 del 19.01.2012 MATTM n. 3468 del 17.02.2012
2013	n. 42 del 23.10.2012	prot. 2118 del 25.03.2013	n. 28 del 15.11.2012	MEF n. 11087 del 08.02.2013 MATTM n. 20413 del 13.03.2013

Tabella 6

Conti consuntivi	Collegio revisori	Comunità del parco	Deliberazione di approvazione del Consiglio direttivo	Approvazioni ministeriali
2011	n. 37 del 17.04. 2012	silenzio assenso	n. 15 del 08.05.2012	MEF n. 69883 del 29.08.2012 MATTM n. 35643 del 12.11.2012
2012	n.48 del 23.04.2013	silenzio assenso	n. 04 del 07.05.2013	MEF n. 68414 del 14.08.2013 MATTM n. 45899 del 02.10.2013
2013	n. 58 del 17.04.14	silenzio assenso	n. 7 del 07.05.2014	MEF n. 58520 del 10.07.2014 MATTM n. 15999 del 05.08.14

In ordine ai tempi di approvazione dei documenti contabili si fa presente la necessità di rispettare la tempistica del ciclo di programmazione e di rendicontazione dell'attività finanziaria in quanto condizione necessaria per il regolare funzionamento dell'Ente.

La tabella che segue riporta i principali risultati di sintesi della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale negli esercizi 2010-2013:

Tabella 7

(importi in euro)

Risultanze economico-finanziarie	2010	2011	2012	2013
disavanzo finanziario di competenza	-760.316	-611.408	-629.562	-164.946
avanzo di amministrazione	1.575.167	1.308.745	896.000	851.901
patrimonio netto	10.600.160	11.096.788	10.976.660	11.124.762
avanzo/disavanzo economico	621.725	496.628	-120.128	148.102
consistenza di cassa	6.424.965	6.062.591	5.162.804	5.433.071

Dai dati finanziari ed economico-patrimoniali del Parco relativi agli esercizi 2010-2013 emerge un quadro di insieme dal quale risulta una situazione contabile che presenta criticità e che pertanto è necessario tenere sotto controllo per evitarne il peggioramento.

In sintesi dal 2010 al 2013, anche se in diminuzione, l'Ente registra costantemente un disavanzo finanziario.

La consistenza di cassa è progressivamente diminuita, anche se nel 2013 presenta un lieve aumento, rispetto all'anno precedente.

L'avanzo di amministrazione registra una costante riduzione.

L'avanzo economico si riduce e nell'esercizio 2012 presenta un disavanzo.

Il Patrimonio netto riflette i risultati del conto economico.

In questo contesto, peraltro si da atto che nel 2013, rispetto agli esercizi precedenti, l'ente registra un miglioramento della situazione economica pur rimanendo negativo il saldo finanziario.

5.2 Conto del bilancio

La tabella che segue riporta i dati finanziari relativi agli esercizi 2010-2013:

Tabella 8

(importi in euro)

ENTRATE	2010	2011	2012	Variazione % 2011/2012	2013	Variazione % 2012/2013
TITOLO I - Entrate correnti						
Trasferimenti correnti	2.511.858	3.101.522	2.488.416	-19,77	2.610.820	4,92
Altre entrate	2.726	14.597	29.292	100,67	16.626	-43,24
Totale entrate correnti	2.514.584	3.116.119	2.517.708	-19,20	2.627.446	4,36
TITOLO II - Entrate in conto capitale						
Trasferimenti in conto capitale	0	417.411	93.609	-77,57	130.536	33,53
Accensioni di prestiti	0	0	0	---	0	---
Totale entrate in conto capitale	0	417.411	93.609	-77,57	130.536	39,45
TITOLO IV - Partite di giro						
Entrate aventi natura di partite di giro	223.615	236.758	259.551	9,63	237.872	-8,35
Totale partite di giro	223.615	236.758	259.551	9,63	237.872	-8,35
Totale entrate	2.738.199	3.770.288	2.870.868	-23,86	2.995.854	4,35
USCITE	2010	2011	2012	Variazione % 2011/2012	2013	Variazione % 2012/2013
TITOLO I - Uscite correnti						
Funzionamento	1.521.460	1.839.472	1.591.511	-13,48	1.516.201	-4,73
Interventi diversi	649.762	1.008.337	1.053.239	4,45	957.820	-9,06
Totale uscite correnti	2.171.222	2.847.809	2.644.750	-7,13	2.474.021	-6,46
TITOLO II Uscite in conto capitale						
Investimenti	1.103.678	1.281.227	596.129	-53,47	448.907	-24,70
Oneri comuni	0	15.903	0	-100,00	0	---
Totale uscite in conto capitale	1.103.678	1.297.130	596.129	-54,04	448.907	-24,70
TITOLO IV Partite di giro						
uscite aventi natura di partite di giro	223.615	236.757	259.551	9,63	237.872	-8,35
Totale partite di giro	223.615	236.757	259.551	9,63	237.872	-8,35
Totale uscite	3.498.515	4.381.696	3.500.430	-20,11	3.160.800	-9,70
Disavanzo finanziario di competenza	-760.316	-611.408	-629.562	2,97	-164.946	-73,80

Dal 2010 al 2013, anche se in diminuzione, l'Ente registra costantemente un disavanzo di competenza (da -760.316 a -164.946), coperto con l'avanzo di amministrazione.

In particolare, in tale periodo le entrate, se si esclude il 2011 in cui presentano una variazione rilevante, registrano movimentazioni contenute.

Le spese, escludendo il 2011 in cui registrano un significativo aumento, presentano una riduzione (di seguito vengono analizzate più in dettaglio le singole voci di entrata e di spesa).

5.2.1 Fonti di finanziamento

Le due tabelle che seguono riportano le entrate di parte corrente e in conto capitale - esercizi 2010-2013:

Tabella 9

(importi in euro)

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	2010	2011	2012	2013
Trasferimenti dallo Stato	2.386.858	2.966.522	2.346.016	2.450.306
Trasferimenti dalle regioni	0	10.000	42.400	9.000
Trasferimenti da Comuni e Province	125.000	125.000	100.000	50.000
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	0	0	0	101.514
Totale	2.511.858	3.101.522	2.488.416	2.610.820
Altre entrate	2.726	14.597	29.292	16.626
Totale entrate correnti	2.514.584	3.116.119	2.517.708	2.627.446

Tabella 10

(importi in euro)

Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	2010	2011	2012	2013
Trasferimenti dallo Stato	0	412.464	75.000	125.000
Trasferimenti dalle regioni	0	0	0	0
Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	0
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	0	4.947	18.609	5.536
Totale	0	417.411	93.609	130.536

Dal 2010 al 2013 le entrate correnti - costituite prevalentemente dal contributo dello Stato - registrano un andamento discontinuo e variazioni relativamente contenute.

In particolare nel 2011, rispetto al 2010, presentano un incremento di euro 601.535 (23,92% in più) dovuto all'aumento del contributo statale. Nel 2012 una riduzione di euro 598.411 (-19,20%) e nel 2013 un aumento di euro 109.738 (+4,36%). Tale andamento è collegato essenzialmente alle variazioni dei contributi statali che per il parco della Sila costituiscono, come evidenziato, la quasi totalità delle entrate correnti (99,53% nel 2011, 98,84% nel 2012 e 99,37% nel 2013).

Questa Corte invita l'Ente Parco ad assumere tutte le iniziative necessarie per promuovere attività da cui trarre introiti propri e riequilibrare almeno in parte la composizione delle entrate.

5.2.2 Contributo ordinario dello Stato

Il finanziamento ordinario da parte dello Stato, si sostanzia negli stanziamenti annuali definiti in sede di legge finanziaria che, iscritti nel bilancio di previsione del MATTM, per essere erogati a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, vengono ripartiti annualmente con decreto del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.

I Ministri effettuano il riparto secondo criteri diretti ad assicurare, prioritariamente, il buon funzionamento delle istituzioni culturali e sociali di particolare rilievo nazionale ed internazionale nonché degli enti nazionali per la gestione dei parchi.

Per quanto riguarda i parchi nazionali, a decorrere dal 2007, sono stati elaborati ed applicati dal Ministero nuovi criteri di riparto per i quali, detratta una quota destinata alla copertura delle spese fisse (personale, compensi per straordinario al Corpo Forestale dello Stato e mezzi necessari all'attività di sorveglianza - CTA - organi dell'Ente, consumi intermedi, danni da fauna), la restante parte dei finanziamenti viene attribuita sulla base di parametri ascrivibili a tre grandi categorie di valutazione. Esse sono: *la complessità territoriale*, per la quale si tiene conto della superficie di ciascun parco, delle caratteristiche altimetriche del suo territorio, della superficie delle zone di riserva integrale (Zona A); *la complessità amministrativa*, che comporta il calcolo del numero dei comuni facenti parte del parco, della sua popolazione, delle distanze tra la sede del parco stesso ed i comuni che insistono in tutto o in parte sul suo territorio; *l'efficienza gestionale*, per cui si considerano l'adozione da parte del parco degli strumenti di programmazione ambientale (Piano del Parco, Piano Economico e Sociale, Regolamento del parco), l'adozione dei documenti contabili, secondo le prescrizioni di legge ed il livello delle giacenze di cassa.

Per effetto dei sopra indicati decreti di riparto annuali e sulla base degli enunciati criteri, il contributo ordinario e straordinario dello Stato all'Ente Parco Nazionale della Sila è stato per il 2011 pari ad euro 2.966.522, nel 2012 di euro 2.346.016, 2013 di euro 2.450.306.

5.2.3 Spese correnti

La tabella che segue riporta la spesa corrente distinta per voci:

Tabella 11 (importi in euro)

Uscite correnti	2010	2011	2012	2013
Organi dell'Ente	49.198	38.695	49.602	41.258
Personale in servizio	737.370	766.619	776.455	798.128
Acquisto beni di consumo e servizi	734.892	1.034.158	765.454	676.815
Prestazioni istituzionali	579.112	802.760	862.000	754.042
Oneri finanziari	6.000	6.288	6.749	7.364
Oneri tributari	47.131	52.245	56.887	54.924
Uscite non classificabili in altre voci	17.519	147.044	127.603	141.489
Totale	2.171.222	2.847.809	2.644.750	2.474.020

Nel 2011, rispetto all'anno precedente, la spesa corrente registra un aumento, mentre nel 2012 e nel 2013 una diminuzione.

Le principali voci di spesa sono rappresentate dal costo per il personale, dalla spesa per l'acquisto di beni di consumo e servizi e dalla spesa per le prestazioni istituzionali (ciascuna di queste tre voci rappresenta circa il 30% del totale della spesa corrente).

5.2.4 Spese in conto capitale

La tabella che segue riporta i dati finanziari relativi alle spese in conto capitale:

Tabella 12 (importi in euro)

Uscite in c/capitale	2010	2011	2012	2013
Beni uso durevole ed opere immobiliari	1.060.931	1.218.837	564.092	416.000
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	42.747	62.390	32.037	32.907
Indennità anzianità personale cessato dal servizio	0	15.903	0	0
Totale	1.103.678	1.297.130	596.129	448.907

Dal 2010 al 2013 la spesa in conto capitale registra le seguenti variazioni annuali.

Nel 2011, rispetto all'anno precedente, la spesa in conto capitale registra un incremento di euro 193.452 (+17,53%) passando da euro 1.103.678 ad euro 1.297.130.

Nel 2012, nel confronto col 2011, la spesa in conto capitale presenta una flessione del 54,04%, passando da euro 1.297.130 ad euro 596.129 (-701.001 euro).

Nel 2013 si riduce ulteriormente e si assesta ad euro 448.907 registrando, rispetto all'anno precedente, una diminuzione di euro 147.222 (-24,70%).

In tutti e tre gli esercizi oltre il 90% della spesa in conto capitale è destinato all'acquisto di beni di uso durevole e di opere immobiliari.

5.2.5 Limiti legislativi di spesa

Nel periodo in esame, in materia di spese per consulenze, pubblicità, rappresentanza, autovetture, missioni e formazione l'Ente ha rispettato i limiti posti dall'art. 6 del d.l. 78/2010 ed ha provveduto al riversamento dei risparmi conseguiti all'erario.

5.2.6. Residui

La tabella che segue riporta la gestione dei residui attivi e passivi negli esercizi 2010-2013:

Tabella 13

(importi in euro)

Residui attivi	2010	2011	2012	2013
Residui all'1.1	829.763	691.559	828.931	938.036
Variazioni (-)	0	151.386	4.530	86.923
Variazioni (+)	0	0	0	0
Riscossi	306.532	143.997	129.500	326.646
Residui esercizi precedenti	523.231	396.176	694.901	524.467
Residui dell'esercizio	168.328	432.755	243.135	259.910
Residui al 31 dicembre	691.559	828.931	938.036	784.377

Dal 2010 al 2013 i residui attivi presentano variazioni discontinue e relativamente contenute (da euro 691.559 ad euro 784.377).

In particolare, nel 2011, rispetto all'anno precedente, registrano un aumento pari ad euro 137.372 (+19,86%) dovuto all'incremento dei residui di competenza.

Nel 2012, rispetto al 2011 presentano una crescita di euro 109.105 (+13,16%) dovuta all'aumento dei residui provenienti dagli esercizi precedenti.

Nel 2013, rispetto all'anno precedente, presentano una riduzione di euro 153.659 (-16,38%) dovuta alla diminuzione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti.

Tabella 14

(importi in euro)

Residui passivi	2010	2011	2012	2013
Residui all'1.1	6.448.677	5.541.358	5.582.777	5.204.840
Variazioni (-)	455.263	496.373	221.347	207.771
Variazioni (+)	-	-	0	0
Pagati	2.242.306	2.087.235	1.966.490	1.233.419
Residui esercizi precedenti	3.751.108	2.957.750	3.394.940	3.763.650
Residui dell'esercizio	1.790.250	2.625.028	1.809.900	1.601.897
Residui al 31 dicembre	5.541.358	5.582.778	5.204.840	5.365.547

Dal 2010 al 2013 la consistenza dei residui passivi rimane piuttosto elevata con variazioni relativamente modeste.

In particolare nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, i residui passivi presentano un lieve aumento dovuto alla crescita dei residui di competenza. Nel 2012 registrano, invece, una flessione di euro 377.937 pari al 6,77% in meno. Nel 2013, attestandosi ad euro 5.365.547, presentano un incremento di euro 160.707 pari ad un aumento del 3,09%.

Considerate le dimensioni assunte dai residui passivi si invita l'Ente ad adottare tutte le iniziative necessarie a ricondurre il fenomeno a dimensioni fisiologiche.

5.3 Situazione amministrativa

La tabella che segue riporta la situazione amministrativa esercizi 2010-2013:

Tabella 15

(importi in euro)

Annualità		2010	2011	2012	2013
Consistenza della	cassa all'inizio dell'esercizio	7.499.133	6.424.965	6.060.591	5.162.804
Riscossioni	in c/competenza	2.569.871	3.337.533	2.627.733	2.735.944
	in c/residui	306.532	143.997	129.500	326.646
		2.876.403	3.481.530	2.757.233	3.062.590
Pagamenti	in c/competenza	1.708.265	1.756.669	1.690.530	1.558.904
	in c/residui	2.242.306	2.087.235	1.966.490	1.233.419
		3.950.571	3.843.904	3.657.020	2.792.323
Consistenza della	cassa alla fine dell'esercizio	6.424.965	6.062.591	5.162.804	5.433.071
Residui attivi	degli esercizi precedenti	523.231	396.176	694.901	524.467
	dell'esercizio	168.328	432.755	243.135	259.910
		691.559	828.931	938.036	784.377
Residui passivi	degli esercizi precedenti	3.751.107	2.967.749	3.394.940	3.763.650
	dell'esercizio	1.790.250	2.625.028	1.809.900	1.601.897
		5.541.357	5.592.777	5.204.840	5.365.547
Avanzo d'amministrazione alla fine	dell'esercizio	1.575.167	1.308.745	896.000	851.901
Avanzo già applicato al bilancio		845.678	299.003	519.297	628.670
Avanzo vincolato per TFR dipendenti		81.161	103.409	142.304	182.305
Parte disponibile		648.328	906.333	234.399	40.926

Nel 2011 la situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione di 1.308.745 euro, in flessione rispetto al 2010 per un importo pari ad euro 266.422 (-16,91%). La consistenza di cassa si riduce di euro 362.374 (da euro 6.424.965 ad euro 6.062.591).

Nel 2012 registra un avanzo di amministrazione di euro 896.000, in flessione rispetto al 2011 per una differenza di euro 412.745 (-31,54%) dovuta alla diminuzione delle riscossioni che, conseguentemente, determina anche il calo della consistenza di cassa per un importo pari ad euro

899.787 (assestandosi ad euro 5.162.804).

Nel 2013, l'avanzo, anche se lievemente, si riduce ancora e si attesta ad euro 851.901, inferiore a quello dell'anno precedente per euro 44.099 (-4,92%) mentre la cassa registra un leggero aumento.

E' da evidenziare la significativa riduzione dell'avanzo disponibile che nel 2013 si assesta ad euro 40.926. L'Ente, anticipando i risultati relativi all'esercizio 2014, ha fatto presente che l'avanzo disponibile è migliorato passando ad euro 230.446.